

Codice A1508A

D.D. 14 dicembre 2017, n. 1280

Ripartizione alle AASSLL piemontesi degli oneri relativi alla corresponsione delle indennità relative all'anno 2016 a favore dei cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS. Impegno di spesa di euro 116.350,00 sul capitolo 161136 del bilancio 2016.

L'art. 5 della legge 88/1987 "Provvedimenti a favore dei tubercolotici" prevede il diritto per i cittadini affetti da TBC non assicurati oppure non assistiti dall'INPS (con reddito inferiore al minimo imponibile ai fini dell'IRPEF) alla corresponsione di una indennità accertata dai competenti organi delle ASL.

Tale competenza è stata trasferita alle ASL ai sensi della L.R. n. 5/2001 "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n.59" art. 5), e della L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", art. 7.

Il rimborso di tali indennità, anticipate dalle ASL, spetta alla Regione ed a tal fine, annualmente, viene richiesta alle ASL la spesa sostenuta nell'anno precedente.

Tale spesa trova copertura nel bilancio 2017 sul capitolo di spesa 161136 che presenta uno stanziamento pari ad € 116.350,00.

Alla data del 30 novembre 2017 sono pervenute le dichiarazioni delle AASSLL interessate ad eccezione dell'A.S.L. di Biella.

La spesa complessiva sostenuta dalle suddette ASL per l'anno 2016 ammonta ad euro 131.372,40.

Considerato che la disponibilità sul capitolo di spesa 161136 del bilancio 2017 è di € 116.350,00, si ritiene di ripartire la somma disponibile di € 116350,00, ad ogni singola ASL, in modo proporzionale alla spesa rispettivamente sostenuta.

Occorre pertanto impegnare la somma complessiva di euro 116.350,00 sul capitolo 161136 del bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per consentire l'erogazione a favore delle AASSLL interessate degli importi specificati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 5 della legge 88/1987,

- visto l'art. 7 della l.r. n. 1/2004,
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165,
- visto l'art. 17 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23,
- visto il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118,
- vista la L.R. 14.4.2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019",
- vista la L.R. 22.11.2017 n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie",
- vista la D.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 - Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.,
- vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa,
- vista la D.G.R. n. 2-5433 del 3 agosto 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione",
- vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile",
- vista la D.G.R. n. 1-5692 del 2 ottobre 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Quinta integrazione,
- vista la D.G.R. n. 46 - 5988 del 24 novembre 2017 " Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.,

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa nonché l'assegnazione delle risorse sul bilancio 2017 del capitolo 161136,

vista la nota del Direttore regionale prot. n. 34249 del 13.10.2017 con la quale è stata disposta l'assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2017 relativi alla materia di competenza;

visto il prospetto di ripartizione della spesa per singola ASL come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento, desunto dai dati forniti dalle singole Aziende sanitarie sulla base del numero di assistiti e delle somme effettivamente erogate,

determina

- di impegnare, per le motivazioni sopra esposte, la somma di Euro 116.350,00 sul capitolo 161136 del bilancio 2017, a favore delle Aziende sanitarie piemontesi, indicate nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, per procedere alla liquidazione degli oneri relativi alla corresponsione delle indennità relative all'anno 2016 per i cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i, la transazione del presente impegno è:
Missione: 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia”
Programma: 1207 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”
Conto Finanz.: U. 1.04.01.02.011 – “Trasferimenti correnti alle Aziende Sanitarie Locali n.a.f.”
Cofog: 10.9 “Protezione Sociale n.a.c.”
Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”
Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di ripartire, assegnare e liquidare euro 116.350,00 alle ASL, così come specificato nell’allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 26 del Decreto legislativo 33/2013 in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l’attuazione delle funzioni pubbliche a cui sono preposti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Livio TESIO

Allegato

**Legge 4 marzo 1987 n. 88 – Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS –
Delegata con Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2001**

ASL	Numero ASSISTITI NELL'ANNO 2016	INDENNITA' Dichiarate dalle AASSLL ANNO 2016	ASSEGNAZIONI REGIONE PIEMONTE SOMME DA LIQUIDARE
CITTA' DI TORINO	15	81.183,30	71.900,00
TO3	0	-	-
TO4	0	-	-
TO5	1	5.102,70	4.519,21
ALESSANDRIA	5	44.013,05	38.980,18
ASTI	0	-	-
BIELLA	0	-	-
CN1	0	-	-
CN2	0	-	-
NOVARA	0	-	-
VERCELLI	0	-	-
VERBANIA	1	1.073,35	950,61
TOTALI	22	131.372,40	116.350,00